**Comunicato stampa**

**CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE, COMMERCIALISTI: “NECESSARIA PROROGA DELLA SCADENZA PER L’ADESIONE”**

**De Nuccio: “Poco tempo a disposizione, si rischia insuccesso della misura”**

*Roma, 3 ottobre 2024 -* “Per il concordato preventivo biennale è necessaria una **proroga della scadenza del 31 ottobre**”. È quanto afferma il Presidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili **Elbano de Nuccio**.

“Le apprezzate modifiche normative al nuovo istituto, promosse anche dal Consiglio Nazionale – spiega de Nuccio – sono state emanate **solo ad agosto** inoltrato e l’indispensabile circolare dell’Agenzia delle Entrate è stata diramata il **17 settembre**. In questo contesto nel quale, peraltro, permangono **dubbi interpretativi**, i colleghi, che devono elaborare le proposte e valutarle con i contribuenti da loro assistiti, lamentano **evidenti difficoltà** dovute all’**esiguo tempo disponibile**. Si rischia un **insuccesso** della misura”.

Il numero uno dei commercialisti sottolinea anche come “nell’ambito dell’iter di conversione del Decreto Omnibus dovrebbe essere introdotta una norma che, per i soggetti ISA che aderiranno al concordato, introdurrebbe il **ravvedimento speciale** per le annualità **dal 2018 al 2022**. È evidente che nel valutare la proposta concordataria, questa possibile novella normativa, che dovrebbe essere definitivamente approvata nei prossimi giorni, può assumere un’**importanza decisiva**”.

“Per queste evidenti ragioni e per evitare che il poco tempo disponibile non consenta ai soggetti interessati di effettuare le necessarie valutazioni ed, eventualmente, di aderire alla proposta concordataria – conclude – è necessario valutare un **congruo differimento** del temine attualmente fissato al 31 ottobre, e ciò non solo nell’interesse dei nostri iscritti e dei loro assistiti ma anche per far sì che il nuovo strumento di compliance possa avere la **diffusione auspicata dal legislatore**”.